



SEARCH

**DIRE**
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE**LIVE news**

9 Ottobre 2022 - 11:10 - Più di 50.000 visitatori al Mercato europeo di Aosta

Politica | Sanità | Ambiente | Mondo Hi-Tech | Cultura | Sport | Esteri | Regioni | Costume e Spettacolo | Cruciverba |
Oroscopo

Home » *Territori* » *Lazio* » *Roma* » Mattarella alla Sinagoga di Roma 40 anni dopo l'attentato, Dureghello: "Grazie, non siamo più soli"

Mattarella alla Sinagoga di Roma 40 anni dopo l'attentato, Dureghello: "Grazie, non siamo più soli"

Il 9 ottobre 1982 un commando palestinese colpiva la comunità ebraica. Il bilancio fu di 40 feriti e un morto, Stefano, un bambino italiano

Publicato: 09-10-2022 12:33**Ultimo aggiornamento:** 09-10-2022
12:33**Canale:** Roma**Autore:** Chiara Adinolfi**ROMA**

Mattarella alla Sinagoga di Roma 40 anni dopo l'attentato, Dureghello: "Grazie, non siamo più soli"

INCLUSIONE

Al Municipio III di Roma arriva Luca Blasi, l'assessore alla Cultura con la schwa

IL SIT-IN



ROMA – “La sua presenza qui oggi, presidente Mattarella, rappresenta un **ulteriore tassello di vicinanza e amicizia**, ma soprattutto la rivendicazione di quel messaggio che sin dal giorno del suo insediamento ha voluto far suo. **Noi siamo italiani, orgogliosamente e anche se qualcuno in passato non ci ha considerato tali, noi continueremo con questo spirito a vivere a contribuire per il bene di questo Paese.**

Grazie Presidente. Se per tanto tempo ci siamo sentiti soli, la sua presenza qui oggi invece ci fa comprendere che non lo siamo più e di questo gliene siamo grati”. A parlare è **Ruth Dureghello**, presidente della Comunità ebraica di Roma, salutando il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, oggi al Tempio Maggiore di Roma in ricordo dell'**attentato del 9 ottobre 1982**. Ad accogliere il Capo dello Stato questa mattina anche il Rabbino capo Riccardo di Segni. Presenti alla cerimonia anche il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.



“Può sembrare complicato capire come si possa conciliare un momento di gioia – la donazione di Sefer Torà – con il dolore, la rabbia e il senso di ingiustizia che rappresenta per noi il 9 ottobre 1982. **In questa ora di 40 anni fa la violenza del commando palestinese colpiva questa comunità in festa**, nel giorno in cui era prevista la benedizione dei bambini. **Il bilancio fu di 40 feriti e un morto**, Stefano, un bambino italiano. Quel giorno cambio la vita di tante persone, della famiglia di Stefano, dei feriti e di questa

Da Roma l'appello per l'Ucraina: “La Russia accetti la tregua e negozi la pace”

MODA E INNOVAZIONE



A Maker Faire Rome moda sostenibile e innovativa con designer di Altaroma

L'INSTALLAZIONE



L'arte di Philip Colbert invade via Veneto a Roma

L'ALLARME



Pestaggio ragazzo Down, a Roma ci sono tre baby gang: La 17, La 18 e Anundo

L'EVENTO



comunità, che comprese che nulla sarebbe più stato come prima”, ha ricordato Dureghello.

“Quell’attentato non fu un episodio isolato, ma il culmine di una campagna d’odio con responsabilità ancora da chiarire, ma in cui apparve subito chiaro ciò che non si voleva ammettere: l’antisemitismo aveva colpito ancora e si era insediato pericolosamente dietro all’odio contro lo Stato d’Israele- ha aggiunto Dureghello- Se però siamo ancora qui è perché oltre al dolore che è ancora vivo, auspichiamo che finalmente possa esserci verità storica e processuale. Non per vendetta, ma per giustizia. Da questo luogo **chiediamo verità**, perché è necessario che quel velo d’ipocrisia e omertà che rese possibile che un comando terroristico agisse indisturbato nel pieno centro di Roma venga finalmente svelato”.

“Oggi però è un giorno di festa, come sarebbe dovuto esserlo quarant’anni fa- ha sottolineato la presidente della Comunità- Le parole scritte nella Torah rappresentano, secondo i nostri Maestri: ‘la nostra vita e la lunghezza dei nostri giorni’. **Dedicare questo rotolo a Stefano significa continuare a farne vivere la memoria ebraicamente.** Significa legare momenti di vita ebraica alla sua persona nonostante lui non sia fisicamente più con noi. Saranno i nostri figli, i tanti bambini che sono oggi qua al Tempio Maggiore che si avvicenderanno nella lettura della Torah negli anni a venire a permettere che il nome di Stefano non sia mai dimenticato”.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo www.dire.it

TI POTREBBE INTERESSARE:



ROMA

09/10/2022

Mattarella alla Sinagoga di Roma 40 anni dopo l’attentato, Dureghello: “Grazie, non siamo più soli”

Il 9 ottobre 1982 un commando palestinese colpiva la comunità ebraica. Il bilancio fu di 40 feriti e un morto, Stefano, un bambino italiano

Nobel della Letteratura Annie Ernaux alla Festa del Cinema di Roma

**IL CASO**

29/04/2022

Massimo Fini: "L'esercito nazista in Italia si comportò con correttezza". Dureghello: "È negazionismo"

In un articolo su 'Il Fatto Quotidiano', il giornalista sostiene che "a parte alcune azioni efferate, l'esercito tedesco si comportò bene in Italia". E la...



06/12/2018

Dureghello: "In Europa picchi di antisemitismo preoccupanti"

L'intervista a Ruth Dureghello, Presidente della Comunità ebraica di Roma

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare [dati di geolocalizzazione precisi](#) e [l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo](#), al fine di [archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo](#) e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): [annunci e contenuti personalizzati](#), [valutazione degli annunci e del contenuto](#), [osservazioni del pubblico](#) e [sviluppo di prodotti](#).

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

In caso di vendita di informazioni personali, puoi fare opt-out utilizzando il link "[Non vendere le mie informazioni personali](#)".

Per saperne di più sulle categorie di informazioni personali raccolte e sulle finalità per le quali tali informazioni saranno utilizzate, si prega di fare riferimento alla nostra [privacy policy](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie tramite il pulsante "Accetta", chiudendo questa informativa, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

[Scopri di più e personalizza](#)
[Accetta](#)